



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



ASLOlbia

*Azienda Sanitaria Locale N. 2*

*Olbia*

# AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2 di Olbia

## RELAZIONE SULLA GESTIONE - Anno 2011

### 1. Informazioni sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione.

#### Premessa

La presente relazione è stata redatta sulla base delle scritture contabili e dei risultati dell'attività.

Le numerose iniziative, attivate nel corso del corrente esercizio, hanno migliorato in misura significativa l'assistenza sanitaria erogata, sia sotto il profilo qualitativo, con l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici che hanno elevato notevolmente il livello dell'attività diagnostica, sia sotto il profilo quantitativo, con il potenziamento delle unità operative esistenti e l'attivazione di nuovi servizi.

Inoltre, realizzatosi il completamento di nuove strutture aziendali, è stato rivisitato il progetto di riorganizzazione di alcuni servizi e dei relativi percorsi del paziente, peraltro già intrapreso nei precedenti esercizi, con l'obiettivo di realizzare un ulteriore avvicinamento delle strutture sanitarie aziendali alla rispettiva utenza, ciò nell'ottica del conseguimento di una efficace e soddisfacente offerta di servizi sanitari all'utenza.

Tali iniziative, improntate alla riorganizzazione dell'attività sanitaria in funzione dell'utenza, hanno incrementato la tipologia delle prestazioni erogabili contrastando, sia pure parzialmente, quel flusso costante di mobilità passiva verso altre strutture regionali ed extraregionali che, ha sempre penalizzato l'utenza della ASL sottraendo, oltretutto, ingenti risorse finanziarie a quelle assai sottostimate, o riconosciute dall'Ente erogatore.

Fra le altre numerose iniziative realizzate nel corso del 2011 meritano particolare menzione:

- l'attivazione dell'ambulatorio mobile di diabetologia, infatti la diffusione territoriale dell'attività diabetologica, oltre a consentire il raggiungimento della popolazione più fragile, come anziani e portatori di handicap, che, nell'ipotesi risultasse distante dai presidi ospedalieri avrebbe difficoltà ad usufruire dell'assistenza sanitaria, agevola l'attività di diagnosi precoce della patologia diabetica, con una considerevole riduzione della spesa a carico del servizio sanitario nazionale;
- l'attivazione della posta elettronica certificata;
- messa a regime dell'Albo pretorio on line, dopo un periodo di prova nel quale è stata effettuata sia la pubblicazione cartacea che nel sito web, la pubblicazione si realizza esclusivamente on line sul sito istituzionale dell'Azienda (L. n. 69/2009);
- attivazione degli ambulatori di Guardia Medica Turistica, al fine di garantire un pronto intervento sanitario per l'intero arco della giornata, nelle seguenti località: Budoni, Cannigione, Golfo Aranci, La Maddalena, Olbia, Palau, Porto Cervo, Porto Rotondo, Porto San Paolo, San Teodoro, Santa Teresa di Gallura, per il distretto di Olbia, e Aglientu, Badesi, Trinità d'Agultu, per quello di Tempio Pausania;
- il potenziamento del CUP aziendale;
- il contenimento dei ricoveri in regime ordinario mediante una conversione degli stessi nel regime di Day Hospital e Day Surgery;
- la prosecuzione del programma Regionale (del. giunta regionale n. 29/B del 5 luglio 2005) per l'effettuazione dello screening oncologico alla mammella, alla cervice uterina e al colon retto;

- il completamento della messa a regime in Azienda di tutte le procedure informatiche del nuovo sistema sanitario integrato della Regione Autonoma della Sardegna (Sisar), cui ha conseguito, ai fini di ottimizzarne l'utilizzo, un ulteriore e necessario potenziamento dei Servizi Aziendali interessati;
- il potenziamento del Servizio Sanitario Informativo Aziendale e dell'assistenza informatica esterna, ai fini di garantire, considerate altresì le recenti disposizioni normative al riguardo, un continuo miglioramento dell'innovazione tecnologica Aziendale con la conseguente dotazione di tecnologie dell'informazione sempre più all'avanguardia, ciò nell'ottica di improntare la gestione ai criteri di efficacia, efficienza e produttività previsti dalla legislazione vigente;
- il proseguimento del "progetto dialisi vacanze" ai fini di garantire il servizio dialisi ai turisti della Gallura;
- il potenziamento dell'ADI, con l'obiettivo di decongestionare le strutture ospedaliere e contestualmente erogare l'assistenza sanitaria in maniera più appropriata alle esigenze degli assistiti;
- il potenziamento dei servizi psichiatrici territoriali;
- il proseguimento e potenziamento dell'ospedalizzazione domiciliare oncologica (ODO) con riorganizzazione dei percorsi per i cittadini che necessitano di cure per patologie oncologiche. In collaborazione tra ADI, distretti e servizi di oncologia è stato istituito un servizio di ospedalizzazione domiciliare, con centralizzazione nella preparazione di antitumorali e scelta del protocollo terapeutico effettuando le attività in ambiente protetto o a domicilio;
- il potenziamento del Servizio di Formazione e il proseguimento dell'incremento dell'attività formativa del personale dipendente;
- la messa a regime del nuovo programma informatico "Anags" di gestione dell'anagrafe assistiti, che consente una gestione centralizzata regionale ed altresì il costante allineamento con le anagrafi assistiti del sistema Tessera Sanitaria;
- apertura del padiglione D2 (con una superficie di circa 8.000 mq) dell'ospedale Giovanni Paolo II dove sono ubicate le seguenti unità operative:
  - il blocco parto con l'Ostetricia/ginecologia e il nido, l'Ortopedia/Traumatologia, trasferite dal padiglione D1 dell'ospedale Giovanni Paolo II;
  - l'UTIC, trasferita dal padiglione E dell'ospedale Giovanni Paolo II, che comprende il Laboratorio di Emodinamica di nuova attivazione ai primi dell'esercizio 2011;
  - il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e cura trasferito dall'ospedale San Giovanni di Dio;
- la riorganizzazione logistica, in seguito all'apertura del padiglione D2, dell'ospedale Giovanni Paolo II che ha determinato i seguenti trasferimenti:
  - trasferimento dell'U.O. di Oncologia dall'ospedale San Giovanni di Dio al primo piano del padiglione A dell'ospedale Giovanni Paolo II;
  - trasferimento dell'U.O. di Chirurgia generale dal primo piano del padiglione A al secondo piano del padiglione D1 dell'ospedale Giovanni Paolo II;
  - trasferimento dell'U.O. di Pediatria dal secondo al primo piano del padiglione D1 dell'ospedale Giovanni Paolo II;
  - trasferimento del Servizio di sorveglianza sanitaria aziendale dall'ospedale San Giovanni di Dio al primo piano del padiglione D1 dell'ospedale Giovanni Paolo II;
  - trasferimento dell'U.O. di Emodialisi dall'Ospedale San Giovanni di Dio al padiglione D2 dell'ospedale Giovanni Paolo II;
- completamento dei lavori di ristrutturazione e consegna dei nuovi locali del Servizio emergenza/urgenza 118 ubicati nel presidio ospedaliero di Tempio Pausania;
- attivazione di un servizio di telemedicina e consulto telematico tra l'U.O. di Emodinamica dell'ospedale Giovanni Paolo II di Olbia e l'U.O. di Cardiochirurgia ed Emodinamica dell'Asl n. 1 di Sassari;

- completamento dei lavori di ristrutturazione nel presidio ospedaliero di Tempio Pausania, detta ristrutturazione comprende l'ingresso principale con i nuovi ambulatori e i punti di accettazione dell'utenza per le prenotazioni delle visite e la regolarizzazione dei ticket;
- attuazione delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 11 dicembre 2009 concernente il nuovo sistema di verifica delle esenzioni per reddito tramite il sistema Tessera Sanitaria;
- attuazione delle disposizioni riguardanti la trasmissione telematica dei certificati di malattia;
- perseguimento dell'azione di informatizzazione aziendale, già intrapresa negli anni precedenti, concernente, tra le altre attività, anche la trasmissione per posta elettronica delle buste paga, dei CUD e dei cartellini delle presenze ai dipendenti;
- la gestione dell'anagrafe canina.

Il notevole impegno profuso della Direzione Aziendale ha visto coinvolte ad ogni livello tutte le unità operative in campo sanitario ed amministrativo, ha consumato ingenti risorse finanziarie provenienti in parte dall'incremento delle assegnazioni Regionali, per altro assorbite dalle nuove esigenze sanitarie conseguenti al considerevole aumento della popolazione assistita, ma in parte ricavate dal completamento della razionalizzazione, attivata nei precedenti esercizi, dell'intero assetto organizzativo aziendale che ha consentito notevoli economie che, pur non tradottesi in un risultato positivo di bilancio, hanno sicuramente contribuito a contenere quello negativo che, a fronte delle numerose realizzazioni dianzi solo parzialmente accennate, avrebbe potuto essere più consistente.

## a) Situazione ambientale

Il territorio dell'Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia, con riferimento alla data del 31/12/2011, comprende 26 comuni: Aggius, Aglientu, Alà dei Sardi, Arzachena, Badesi, Berchidda, Bortigiadas, Budoni, Buddusò, Calangianus, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa di Gallura, San Teodoro, Telti, Tempio Pausania e Trinità d'Agultu .

L'Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia si articola, a livello territoriale in due Distretti sanitari: Olbia e Tempio Pausania. La sede legale Aziendale è ad Olbia, in Via Bazzoni - Sircana n. 2. Il territorio dell'Azienda ha una superficie di 3.404 kmq (di cui 2.367 del Distretto di Olbia e 1.037 del Distretto di Tempio Pausania).

La popolazione residente, secondo dati aggiornati al 31/12/2011 e comunicati dai singoli comuni, è di 159.392 abitanti e conferma la costante crescita già rilevata negli scorsi esercizi, infatti si rileva un aumento, rispetto al medesimo dato al 31/12/2010, di 1.707 abitanti che significa un incremento pari all'1,08%.

Nel prospetto sotto riportato si rappresenta il confronto tra la popolazione residente al 31/12 degli esercizi 2010 e 2011 (dato comunicato dai Comuni agli uffici amministrativi dei Distretti):

Azienda	popolazione al 31.12.10	popolazione al 31.12.11	differenza	Variazione
Distretto di Olbia	126.732	128.402	1.670	1,32%
Distretto di Tempio P.	30.953	30.990	37	0,12%
Asl n°2 di Olbia	<b>157.685</b>	<b>159.392</b>	<b>1.707</b>	<b>1,08%</b>

**\*dati anagrafe dei Comuni**

La popolazione residente nel Distretto di Olbia è di 128.402 abitanti, in aumento di 1.670 unità che significa un incremento pari all'1,32%, mentre nel Distretto di Tempio Pausania è di 30.990 abitanti, in lieve aumento di 37 unità che significa un incremento pari allo 0,12%

Si evidenzia che oltre un terzo della popolazione - ossia 57.313 abitanti - risiede nella città di Olbia, inoltre, nei tre comuni sede di Ospedale (Olbia, Tempio e La Maddalena) risiedono 83.393 abitanti, pari al 52,32 % del totale.

Nel prospetto sotto riportato si rappresenta il confronto tra la popolazione di età maggiore di 65 anni al 31/12 degli esercizi 2010 e 2011:

Azienda	popolazione >65 anni al 31.12.10	popolazione >65 anni al 31.12.11	differenza	Variazione
Distretto di Olbia	19.254	20.053	799	4,15%
Distretto di Tempio P.	6.370	6.359	- 11	-0,17%
Asl n°2 di Olbia	<b>25.624</b>	<b>26.412</b>	<b>788</b>	<b>3,08%</b>

**\*dati anagrafe dei Comuni**

Si conferma, rispetto ai precedenti esercizi, l'incremento della popolazione anziana, cioè di età maggiore di 65 anni, ad una percentuale (pari allo 3,08%) che triplica la stessa che misura l'incremento della popolazione totale.

Inoltre, l'incidenza della popolazione anziana sul totale è aumentata, passando da un valore pari al 16,25% nell'anno 2010 ad un valore pari al 16,57% nell'anno 2011, ciò significa che la popolazione residente totale è in costante crescita e quella anziana, in riferimento all'esercizio 2010, cresce con percentuali superiori di quella totale.

Nel prospetto sotto riportato si rappresenta il confronto tra la popolazione di età inferiore a 14 anni al 31/12 degli esercizi 2010 e 2011:

Azienda	popolazione <14 anni al 31.12.10	popolazione <14 anni al 31.12.11	differenza	Variazione
Distretto di Olbia	17.213	17.660	447	2,60%
Distretto di Tempio P.	3.682	3.704	22	0,60%
Asl n°2 di Olbia	<b>20.895</b>	<b>21.364</b>	<b>469</b>	<b>2,24%</b>

**\*dati anagrafe dei Comuni**

Per la popolazione di età inferiore a 14 anni si registra un significativo incremento pari al 2,24%, questo è determinato dai saldi positivi di entrambi i Distretti.

L'incidenza della popolazione di età inferiore a 14 anni sul totale è aumentata rispetto all'anno precedente e rileva un valore pari al 13,40%.

L'incremento di popolazione di età maggiore di 65 anni e minore di 14 anni rappresenta il 73% dell'incremento totale, tale dato è particolarmente significativo in quanto dette fasce di età presentano, rispetto alle altre, una propensione maggiore di richiesta di prestazioni sanitarie.

Praticamente l'aumento della popolazione residente è per due terzi determinato dall'incremento della popolazione anziana e minore di 14 anni, che crescono ad un tasso quasi tre volte superiore a quello di incremento della popolazione indistinta.

Tale dato è di notevole rilievo economico sanitario, infatti le ripercussioni economiche determinate dall'aumento di popolazione sono amplificate dal fatto che detto aumento è misurato per la metà dall'aumento della popolazione con le fasce di età sopra analizzate.

Pertanto, nonostante l'aumento di popolazione del corrente esercizio sia leggermente superiore di quello registrato nell'esercizio 2010, le conseguenze economiche in termini di incremento dei costi di gestione sono di ben superiore portata.

La densità della popolazione del territorio dell'Azienda è di 46,82 ab./kmq (Distretto di Olbia: 54,25 ab./kmq, Distretto di Tempio: 29,88 ab./kmq).

## **b) Situazione aziendale**

### ***Valutazione risultati conseguiti***

La gestione è stata caratterizzata dal recepimento, perseguimento e conseguimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione Regionale.

Si è infatti realizzato quanto di seguito elencato:

#### ***Gestione Tecnica***

- ultimazione degli interventi di attuazione del programma di edilizia ospedaliera e ammodernamento tecnologico ex art. 20 della L. 1988 n. 67 di cui alla D.G.R. n. 33/1 del 30 luglio 1996;
- completamento dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e ammodernamento per l'esercizio della libera attività intramuraria del presidio ospedaliero di Tempio Pausania;
- prosecuzione dello stralcio dei lavori di ultimazione del nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" di Olbia;
- completamento e collaudo dei lavori di costruzione della nuova RSA di La Maddalena, del II lotto nuovo ospedale Giovanni Paolo II di Olbia,;
- nella finalità di effettuare una rappresentazione più analitica della gestione tecnica si evidenziano i lavori collaudati nell'esercizio 2011 che vengono riportati nella seguente tabella:

<b>LAVORI COLLAUDATI ESERCIZIO 2011</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>
Completamento lavori II lotto nuovo ospedale Giovanni Paolo II - Olbia	3.445.946,10
Completamento lavori RSA di La Maddalena	2.610.180,04
<b>TOTALE</b>	<b>6.056.126,14</b>

#### ***Gestione Amministrativa***

- fattiva collaborazione del personale aziendale, con un notevole dispendio di risorse umane dedicate per l'intero anno, nel completamento della messa a regime delle nuove procedure informatiche del sistema sanitario integrato della Regione Autonoma della Sardegna (Sisar); il significativo dispendio di risorse, dedicate alle attività concernenti l'adozione e l'implementazione delle suddette nuove procedure, sia per la predisposizione degli atti necessari agli adempimenti amministrativi e contabili, che per la formazione finalizzata, ha determinato un notevole aumento dell'operatività aziendale;

- acquisizione delle nuove direttive di programmazione e rendicontazione di cui alla D.G.R. n. 50/19 del 11.12.2007;
- messa a regime del nuovo programma informatico "Anags" di gestione dell'anagrafe assistiti, che consente una gestione centralizzata regionale ed altresì il costante allineamento con le anagrafi assistiti del sistema Tessera Sanitaria;
- attivazione dei nuovi flussi di attività sanitaria e rimodulazione di quelli già esistenti, in ottemperanza alle disposizioni del disciplinare tecnico dei flussi informativi di cui alla direttiva n. 686 del 18.01.2010 dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, della Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- consegna ai medici prescrittori delle carte nazionali dei servizi (CNS), o in alternativa delle credenziali d'accesso al sistema Tessera Sanitaria, al fine di ottemperare alle disposizioni dell'art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed altresì alle disposizioni dell'art 55-septies del D. lgs. n. 165/2001 riguardante l'obbligo di trasmissione telematica dei certificati di malattia, nonché alle disposizioni del Decreto Ministeriale 11 dicembre 2009 concernente il nuovo sistema di verifica delle esenzioni per reddito tramite il sistema Tessera Sanitaria;
- perseguimento dell'azione di informatizzazione aziendale, già intrapresa negli anni precedenti, concernente, tra le altre attività, anche la trasmissione per posta elettronica delle buste paga, dei CUD e dei cartellini delle presenze ai dipendenti.

### **Gestione Finanziaria**

- Effettiva utilizzazione delle risorse trasferite per l'attuazione degli interventi di edilizia ospedaliera, adeguamento ed ammodernamento tecnologico.

### **Attività Sanitaria**

#### **Attività di ricovero erogata**

Da una preliminare analisi del numero di prestazioni erogate, nel corso dell'esercizio 2011 si è verificato un lieve incremento dell'attività di ricovero nell'Ospedale di Olbia, un decremento nell'Ospedale di Tempio Pausania e nell'Ospedale di La Maddalena come da tabella che segue.

L'analisi della valorizzazione economica delle prestazioni erogate rileva, invece, un consistente incremento del valore nell'Ospedale di Olbia e di La Maddalena, mentre l'Azienda nel complesso registra un incremento più contenuto a causa del decremento dell'Ospedale di Tempio Pausania.

<b>Attività di ricovero totale</b>						
<b>STRUTTURA</b>	<b>VALORE</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>
Presidio Osp. Olbia	10.402	10.458	0,54%	21.647.641	22.553.916	4,19%
Presidio Osp. Tempio P.	5.642	5.275	-6,50%	11.277.111	10.843.264	-3,85%
Pres. Osp. La Maddalena	1.111	1.084	-2,43%	1.791.862	2.009.336	12,14%
<b>Totali</b>	<b>17.155</b>	<b>16.817</b>	<b>-1,97%</b>	<b>34.716.615</b>	<b>35.406.516</b>	<b>1,99%</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

<b>Attività di ricovero per residenti Asl n° 2 di Olbia</b>						
<b>STRUTTURA</b>	<b>VALORE</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>
Presidio Osp. Olbia	8.703	8.684	-0,22%	17.912.728	18.542.930	3,52%
Presidio Osp. Tempio P.	4.539	4.175	-8,02%	9.235.542	8.658.684	-6,25%
Pres. Osp. La Maddalena	987	954	-3,34%	1.621.356	1.802.608	11,18%
<b>Totali</b>	<b>14.229</b>	<b>13.813</b>	<b>-2,92%</b>	<b>28.769.626</b>	<b>29.004.222</b>	<b>0,82%</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

<b>Attività di ricovero per residenti in altre ASL della Sardegna</b>						
<b>STRUTTURA</b>	<b>VALORE</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>
Presidio Osp. Olbia	807	867	7,43%	1.842.764	2.040.750	10,74%
Presidio Osp. Tempio P.	856	901	5,26%	1.627.351	1.813.312	11,43%
Pres. Osp. La Maddalena	31	25	-19,35%	37.351	37.571	0,59%
<b>Totali</b>	<b>1.694</b>	<b>1.793</b>	<b>5,84%</b>	<b>3.507.466</b>	<b>3.891.633</b>	<b>10,95%</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

<b>Attività di ricovero per residenti in altre ASL di altre Regioni</b>						
<b>STRUTTURA</b>	<b>VALORE</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>
Presidio Osp. Olbia	892	907	1,68%	1.892.149	1.970.237	4,13%
Presidio Osp. Tempio P.	247	199	-19,43%	414.219	371.268	-10,37%
Pres. Osp. La Maddalena	93	105	12,90%	133.155	169.157	27,04%
<b>Totali</b>	<b>1.232</b>	<b>1.211</b>	<b>-1,70%</b>	<b>2.439.523</b>	<b>2.510.661</b>	<b>2,92%</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

Da un'analisi più approfondita del confronto tra esercizio 2011 e 2010 dell'attività di ricovero per regime di erogazione, si rileva, per quanto riguarda il regime di degenza ordinario, un decremento del numero di prestazioni erogate pari al -2,1% (-283 prestazioni) e delle giornate di degenza erogate pari al -1,4% (-1.286 giornate).

Il decremento del numero di prestazioni e giornate erogate in regime di degenza ordinario è stato determinato dalle seguenti scelte strategiche aziendali:

- la conversione, nell'ambito delle politiche di perseguimento dell'appropriatezza delle prestazioni, di una parte dei ricoveri in regime ordinario in ricoveri in regime di Day Hospital e Day Surgery;
- l'incremento delle prestazioni erogate in assistenza domiciliare integrata e programmata nonché in ospedalizzazione domiciliare oncologica, che ha decongestionato l'afflusso di pazienti nella struttura ospedaliera;
- il perseguimento di percorsi assistenziali appropriati mediante l'inserimento dei pazienti in RSA, che ha decongestionato l'afflusso di pazienti in lungodegenza nella struttura ospedaliera;
- la razionalizzazione dell'attività erogata finalizzata all'eliminazione dei ricoveri impropri.

L'attivazione delle suddette azioni strategiche di contenimento e riorganizzazione dell'attività erogata ha consentito un apprezzabile contenimento dei costi relativi all'assistenza ospedaliera.

Tali azioni strategiche hanno, a loro volta, consumato ulteriori risorse e comunque, oltre all'azione di contenimento di cui si è sopra argomentato, hanno sicuramente generato effetti positivi in termini di



appropriatezza delle prestazioni effettuate oltre ad aver garantito un'assistenza più adeguata alle esigenze dei pazienti assistiti.

Si ritiene importante rilevare, inoltre, l'incremento del peso medio e conseguentemente del valore economico dei ricoveri erogati, ciò significa che si è verificato un incremento qualitativo delle prestazioni erogate in quanto di maggiore complessità e cioè di livello superiore.

Pertanto, i presidi ospedalieri nel complesso hanno erogato un livello di assistenza qualitativamente superiore contenendo, contestualmente, l'attività sotto l'aspetto quantitativo, ciò ha consentito di migliorare il livello di appropriatezza assistenziale e di conseguire un soddisfacente miglioramento di efficienza gestionale.

### Attività di ricovero in degenza ordinaria – analisi per reparto di dimissione

#### P.O. DI OLBIA

COD	AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI ORDINARI			GG DEGENZA ORD			PESO MEDIO	
		anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
09	CHIRURGIA GENERALE	997	932	-6,5%	7.165	6.950	-3,0%	1,2260	1,345
26	MEDICINA GENERALE	1.796	1.658	-7,7%	20.281	19.041	-6,1%	1,1290	1,122
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	898	887	-1,2%	8.049	7.999	-0,6%	1,5890	1,396
37	OSTETRICIA E GINECOL.	1.826	1.943	6,4%	8.354	8.934	6,9%	0,7940	0,879
39	PEDIATRIA	708	719	1,6%	2.777	2.830	1,9%	0,6940	0,761
31	NIDO	866	831	-4,0%	3.405	3.134	-8,0%	0,1600	0,160
49	TERAPIA INTENSIVA	137	130	-5,1%	981	1.249	27,3%	1,8980	2,292
50	UNITA' CORONARICA	395	618	56,5%	1.574	2.707	72,0%	1,9720	1,759
40	PSICHIATRIA	153	203	32,7%	2.396	2.259	-5,7%	0,5500	0,605
	<b>TOTALE</b>	<b>7.776</b>	<b>7.921</b>	<b>1,9%</b>	<b>54.982</b>	<b>55.103</b>	<b>0,2%</b>	<b>1,2315</b>	<b>1,270</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

#### P.O. DI TEMPIO PAUSANIA

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI ORDINARI			GG DEGENZA ORD			PESO MEDIO	
	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
CHIRURGIA GENERALE	975	805	-17,4%	4.338	3.740	-13,8%	1,1520	1,2780
MEDICINA GENERALE	1.554	1.272	-18,1%	17.624	15.721	-10,8%	1,0140	1,0490
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	377	400	6,1%	2.526	3.055	20,9%	1,5470	1,0960
OSTETRICIA E GINECOL.	823	773	-6,1%	4.117	3.765	-8,5%	0,7610	0,6850
OTORINO	655	646	-1,4%	2.741	2.669	-2,6%	1,1500	1,1910
PEDIATRIA	640	510	-20,3%	2.541	2.121	-16,5%	0,6540	0,7490
NIDO	51	211	313,7%	224	887	296,0%	0,1600	0,1600
<b>TOTALE</b>	<b>5.075</b>	<b>4.617</b>	<b>-9,0%</b>	<b>34.111</b>	<b>31.958</b>	<b>-6,3%</b>	<b>1,0463</b>	<b>1,0080</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

**P.O. DI LA MADDALENA**

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI ORDINARI			GG DEGENZA ORD			PESO MEDIO	
	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
MEDICINA GENERALE	479	561	17,1%	3.512	4.400	25,3%	0,8870	0,9190
OSTETRICIA E GINECOL.	189	162	-14,3%	693	624	-10,0%	0,5210	0,4070
PEDIATRIA	113	103	-8,8%	383	355	-7,3%	0,6380	0,7400
NIDO	74	59	-20,3%	279	234	-16,1%	0,1600	0,1600
<b>TOTALE</b>	<b>855</b>	<b>885</b>	<b>3,5%</b>	<b>4.867</b>	<b>5.613</b>	<b>15,3%</b>	<b>0,6820</b>	<b>0,6887</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

**TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA ASL N° 2**

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI ORDINARI			GG DEGENZA ORD			PESO MEDIO	
	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
CHIRURGIA GENERALE	1.972	1.737	-11,9%	11.503	10.690	-7,1%	1,1890	1,3115
MEDICINA GENERALE	3.829	3.491	-8,8%	41.417	39.162	-5,4%	1,0100	1,0300
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	1.275	1.287	0,9%	10.575	11.054	4,5%	1,5680	1,2460
OSTETRICIA E GINECOL.	2.838	2.878	1,4%	13.164	13.323	1,2%	0,6920	0,6570
PEDIATRIA	1.461	1.332	-8,8%	5.701	5.306	-6,9%	0,6620	0,7500
NIDO	991	1.101	11,1%	3.908	4.255	8,9%	0,1600	0,1600
OTORINO	655	646	-1,4%	2.741	2.669	-2,6%	1,1500	1,1910
TERAPIA INTENSIVA	137	130	-5,1%	981	1.249	27,3%	1,8980	2,2920
UNITA' CORONARICA	395	618	56,5%	1.574	2.707	72,0%	1,9720	1,7590
PSICHIATRIA	153	203	32,7%	2.396	2.259	-5,7%	0,5500	0,6050
<b>TOTALE</b>	<b>13.706</b>	<b>13.423</b>	<b>-2,1%</b>	<b>93.960</b>	<b>92.674</b>	<b>-1,4%</b>	<b>1,1879</b>	<b>1,2046</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

**TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA ASL N° 2**

AREA DI DIMISSIONE	VALORE ECONOMICO			PESO MEDIO	
	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
CHIRURGIA GENERALE	4.743.696	4.465.998	-5,9%	1,1890	1,3115
MEDICINA GENERALE	10.177.406	9.656.109	-5,1%	1,0100	1,0300
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	4.786.134	4.656.302	-2,7%	1,5680	1,2460
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	4.716.631	4.891.664	3,7%	0,6920	0,6570
PEDIATRIA	2.295.202	2.104.419	-8,3%	0,6620	0,7500
NIDO	511.115	568.268	11,2%	0,1600	0,1600
OTORINO	1.049.845	1.194.366	13,8%	1,1500	1,1910
TERAPIA INTENSIVA	1.062.615	1.091.181	2,7%	1,8980	2,2920
UNITA' CORONARICA	1.161.404	2.400.862	106,7%	1,9720	1,7590
PSICHIATRIA	372.827,85	497.028,63	33,3%	0,5500	0,6050
<b>TOTALE</b>	<b>30.876.875,48</b>	<b>31.526.198,49</b>	<b>2,1%</b>	<b>1,1879</b>	<b>1,2046</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

Dal confronto, tra esercizio 2011 e 2010, dell'attività di ricovero erogata in regime di degenza diurna (DH), si rileva un lieve decremento del numero di prestazioni erogate pari al -1,6% (-55 prestazioni) e un incremento delle giornate di degenza erogate pari al 4% (+ 303 giornate).

L'incremento del numero di giornate erogate in regime di degenza diurna è stato ridimensionato quantitativamente dalle seguenti scelte strategiche aziendali:

- la conversione, nell'ambito delle politiche di perseguimento dell'appropriatezza delle prestazioni erogate, di una parte dei ricoveri in regime diurna in prestazioni erogate in regime ambulatoriale;
- l'incremento delle prestazioni erogate in ospedalizzazione domiciliare oncologica che, oltre a decongestionare l'afflusso di pazienti alle degenze ordinarie, determina una corrispondente riduzione delle giornate di degenza in DH dell'oncologia, in quanto, dove ritenuto possibile, si è cercato di proseguire il trattamento del paziente al proprio domicilio;
- la razionalizzazione dell'attività erogata finalizzata all'eliminazione dei ricoveri impropri e delle giornate superflue.

L'attivazione delle suddette azioni strategiche di contenimento e riorganizzazione dell'attività erogata ha consentito un apprezzabile contenimento dei costi relativi all'assistenza ospedaliera.

Tali azioni strategiche hanno, a loro volta, consumato ulteriori risorse e comunque, oltre all'azione di contenimento di cui si è sopra argomentato, hanno sicuramente generato effetti positivi in termini di appropriatezza delle prestazioni effettuate oltre ad aver garantito un'assistenza più adeguata alle esigenze dei pazienti assistiti.

#### Attività di ricovero in dh – analisi per reparto di dimissione

##### P.O. DI OLBIA

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI DH			GG DEGENZA DH			PESO MEDIO	
	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
CHIRURGIA GENERALE	978	807	-17,5%	980	807	-17,7%	0,8750	0,8900
MEDICINA GENERALE	236	307	30,1%	805	1.209	50,2%	0,8030	0,8760
ONCOLOGIA	330	367	11,2%	2.151	2.143	-0,4%	0,9610	1,0810
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	200	161	-19,5%	200	161	-19,5%	0,8660	0,8340
OSTETRICIA E GINECOL.	802	808	0,7%	804	808	0,5%	0,5510	0,5280
PEDIATRIA	79	65	-17,7%	93	79	-15,1%	0,6620	0,6310
UNITA' CORONARICA	1	22	2100,0%	1	22	2100,0%	0,6870	0,7260
<b>TOTALE</b>	<b>2.626</b>	<b>2.537</b>	<b>-3,4%</b>	<b>5.034</b>	<b>5.229</b>	<b>3,9%</b>	<b>0,7721</b>	<b>0,7951</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

##### P.O. DI TEMPIO PAUSANIA

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI DH			GG DEGENZA DH			PESO MEDIO	
	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
CHIRURGIA GENERALE	50	43	-14,0%	50	44	-12,0%	1,1380	0,9050
MEDICINA GENERALE	63	58	-7,9%	361	626	73,4%	0,9560	0,9150
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	114	115	0,9%	226	117	-48,2%	0,9100	0,9300
OSTETRICIA E GINECOL.	230	326	41,7%	416	453	8,9%	0,6890	0,6600
OTORINO	12	16	33,3%	12	16	33,3%	1,0240	0,8450
PEDIATRIA	54	47	-13,0%	162	171	5,6%	0,7680	0,5770
ONCOLOGIA	44	53	20,5%	263	306	16,3%	0,9960	1,0760
<b>TOTALE</b>	<b>567</b>	<b>658</b>	<b>16,0%</b>	<b>1.490</b>	<b>1.733</b>	<b>16,3%</b>	<b>0,9259</b>	<b>0,8440</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

**P.O. DI LA MADDALENA**

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI DH			GG DEGENZA DH			PESO MEDIO	
	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
MEDICINA GENERALE	86	75	-12,8%	331	438	32,3%	0,8210	0,7840
ONCOLOGIA	66	39	-40,9%	387	197	-49,1%	1,0240	0,9380
OSTETRICIA E GINECOL.	75	64	-14,7%	75	64	-14,7%	0,4720	0,6600
PEDIATRIA	29	21	-27,6%	174	133	-23,6%	0,7090	0,6230
<b>TOTALE</b>	<b>256</b>	<b>199</b>	<b>-22,3%</b>	<b>967</b>	<b>832</b>	<b>-14,0%</b>	<b>0,7565</b>	<b>0,7513</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

**TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA ASL N° 2**

AREA DI DIMISSIONE	DIMESSI DH			GG DEGENZA DH			PESO MEDIO	
	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
CHIRURGIA GENERALE	1.028	850	-17,3%	1.030	851	-17,4%	1,0065	0,8975
MEDICINA GENERALE	385	440	14,3%	1.497	2.273	51,8%	0,8600	0,8583
ONCOLOGIA	440	459	4,3%	2.801	2.646	-5,5%	0,9937	1,0317
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	314	276	-12,1%	426	278	-34,7%	0,8880	0,8820
OSTETRICIA E GINECOL.	1.107	1.198	8,2%	1.295	1.325	2,3%	0,5707	0,6160
PEDIATRIA	162	133	-17,9%	429	383	-10,7%	0,7130	0,6103
OTORINO	12	16	33,3%	12	16	33,3%	1,0240	0,8450
UNITA' CORONARICA	1	22	2100,0%	1	22	2100,0%	0,6870	0,7260
<b>TOTALE</b>	<b>3.449</b>	<b>3.394</b>	<b>-1,6%</b>	<b>7.491</b>	<b>7.794</b>	<b>4,0%</b>	<b>0,8429</b>	<b>0,8084</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

**TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA ASL N° 2**

AREA DI DIMISSIONE	VALORE ECONOMICO			PESO MEDIO	
	anno 2010	anno 2011	VAR.	anno 2010	anno 2011
CHIRURGIA GENERALE	1.049.261,44	841.428,86	-19,8%	1,0065	0,8975
MEDICINA GENERALE	389.767,32	600.187,60	54,0%	0,8600	0,8583
ONCOLOGIA	940.456	904.392	-3,8%	0,9937	1,0317
ORTOPEDIA E TRAUMATOL.	367.465,09	302.851,31	-17,6%	0,8880	0,8820
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	955.013,38	1.082.185,71	13,3%	0,5707	0,6160
PEDIATRIA	120.808,06	101.277,89	-16,2%	0,7130	0,6103
OTORINO	16.715,57	18.486,85	10,6%	1,0240	0,8450
UNITA' CORONARICA	252,03	29.507,39	11607,9%	0,6870	0,7260
<b>TOTALE</b>	<b>3.839.739,26</b>	<b>3.880.317,85</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,8429</b>	<b>0,8084</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

### **Attività relativa alle cure domiciliari**

In merito all'attività erogata in assistenza domiciliare, è importante ribadire il notevole incremento verificatosi nel corrente esercizio come rilevato nella tabella che segue.

<b>ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA</b>			
<b>INDICATORI DI ATTIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>
CASI IN TRATTAMENTO	533	923	73,17%
ACCESSI PER VISITE MEDICO	8.451	12.370	46,37%
ACCESSI PER VISITE INFERMIERE	13.501	30.193	123,64%

dato ufficio flussi informativi aziendale

<b>ASSISTENZA A DOMICILIO PROGRAMMATA</b>			
<b>INDICATORI DI ATTIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>
ASSISTITI IN TRATTAMENTO	1.235	1.122	-9,15%

dato ufficio flussi informativi aziendale

La stessa attività erogata in ospedalizzazione domiciliare oncologica ha subito un incremento rilevante come si evince dalla seguente tabella.

<b>OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE ONCOLOGICA</b>			
<b>INDICATORI DI ATTIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>VAR. %</b>
PAZIENTI IN TRATTAMENTO	118	160	35,59%
GIORNATE DI DEGENZA	5.624	4.887	-13,10%
ACCESSI PER VISITE MEDICO ONCOLOGO	2.182	2.357	8,02%
ACCESSI PER VISITE INFERMIERE	2.282	2.453	7,49%

dato ufficio flussi informativi aziendale

### **Attività di specialistica ambulatoriale erogata**

L'attività di specialistica ambulatoriale ha registrato un significativo incremento quantitativo (pari a 203.940 prestazioni) ma anche un complessivo, seppur lieve, peggioramento qualitativo, in buona parte determinato dal forte decremento del valore delle prestazioni erogate dal Presidio Ospedaliero di La Maddalena.

Ciò significa che l'assistenza specialistica ambulatoriale, rispetto all'anno precedente, è stata erogata con un livello quantitativo di prestazioni più elevato seppure di minore complessità.

<b>Attività di Specialistica Ambulatoriale Totale</b>						
<b>Struttura</b>	<b>N. Prestazioni</b>			<b>Valore in €</b>		
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. %</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. %</b>
Presidio Osp. Olbia	687.281	866.922	26,14%	11.399.180	10.912.157	-4,27%
Presidio Osp. Tempio P.	467.031	512.443	9,72%	5.673.652	5.782.677	1,92%
Pres. Osp. La Maddalena	250.614	221.774	-11,51%	2.631.484	2.201.711	-16,33%
Distretto di Olbia	336.459	342.244	1,72%	2.437.263	2.411.693	-1,05%
Distretto di Tempio P.	19.659	21.601	9,88%	355.187	388.283	9,32%
<b>Totali</b>	<b>1.761.044</b>	<b>1.964.984</b>	<b>11,58%</b>	<b>22.496.767</b>	<b>21.696.520</b>	<b>-3,56%</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

### Attività di Specialistica Ambulatoriale per residenti nella ASL n° 2 di Olbia

Struttura	N. Prestazioni			Valore in €		
	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %
Presidio Osp. Olbia	637.467	768.464	20,55%	10.106.303	9.616.084	-4,85%
Presidio Osp. Tempio P.	416.569	453.887	8,96%	4.857.604	4.958.752	2,08%
Pres. Osp. La Maddalena	211.525	206.666	-2,30%	2.178.302	1.928.279	-11,48%
Distretto di Olbia	305.586	309.682	1,34%	2.256.405	2.231.037	-1,12%
Distretto di Tempio P.	17.761	19.167	7,92%	321.393	344.564	7,21%
<b>Totali</b>	<b>1.588.908</b>	<b>1.757.866</b>	<b>10,63%</b>	<b>19.720.007</b>	<b>19.078.716</b>	<b>-3,25%</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

### Attività di Specialistica Ambulatoriale per residenti in altre ASL della Sardegna

Struttura	N. Prestazioni			Valore in €		
	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %
Presidio Osp. Olbia	29.404	42.545	44,69%	529.605	602.753	13,81%
Presidio Osp. Tempio P.	41.035	48.498	18,19%	624.626	699.757	12,03%
Pres. Osp. La Maddalena	10.678	3.675	-65,58%	244.894	63.161	-74,21%
Distretto di Olbia	24.283	26.324	8,41%	137.815	141.444	2,63%
Distretto di Tempio P.	1.806	2.291	26,85%	32.061	41.203	28,52%
<b>Totali</b>	<b>107.206</b>	<b>123.333</b>	<b>15,04%</b>	<b>1.569.000</b>	<b>1.548.318</b>	<b>-1,32%</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

### Attività di Specialistica Ambulatoriale per residenti in ASL di altre Regioni

Struttura	N. Prestazioni			Valore in €		
	2010	2011	Var. %	2010	2011	Var. %
Presidio Osp. Olbia	20.410	55.913	173,95%	763.272	693.319	-9,16%
Presidio Osp. Tempio P.	9.427	10.058	6,69%	191.423	124.168	-35,13%
Pres. Osp. La Maddalena	28.411	11.433	-59,76%	208.289	210.271	0,95%
Distretto di Olbia	6.590	6.238	-5,34%	43.043	39.212	-8,90%
Distretto di Tempio P.	92	143	55,43%	1.733	2.515	45,10%
<b>Totali</b>	<b>64.930</b>	<b>83.785</b>	<b>29,04%</b>	<b>1.207.760</b>	<b>1.069.485</b>	<b>-11,45%</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

<b>ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE</b>				
<b>PRESTAZIONI PER BRANCA MEDICO CHIRURGICA</b>				
<b>Codice</b>	<b>Descrizione branca</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Differenza</b>
01	ANESTESIA	5.711	8.127	2.416
02	CARDIOLOGIA	33.412	34.232	820
03	CHIRURGIA GENERALE	5.944	4.037	-1.907
04	CHIRURGIA PLASTICA	1.347	24	-1.323
05	CHIRURGIA VASCOLARE	4.920	477	-4.443
06	DERMOSIFILOPATIA	4.828	5.375	547
07	MEDICINA NUCLEARE	34	4	-30
08	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA	93.396	86.042	-7.354
09	ENDOCRINOLOGIA	3.292	7.531	4.239
10	GASTROENTEROLOGIA	5.197	5.987	790
11	LABORATORIO ANALISI	1.186.564	1.354.717	168.153
12	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	85.059	83.229	-1.830
13	NEFROLOGIA	33.412	27.534	-5.878
14	NEUROCHIRURGIA	78	1.152	1.074
15	NEUROLOGIA	14.011	9.424	-4.587
16	OCULISTICA	16.833	15.533	-1.300
17	ODONTOSTOMATOLOGIA - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	4.859	4.626	-233
18	ONCOLOGIA	21.496	16.553	-4.943
19	ORTOPEDIA	27.638	27.399	-239
20	OSTETRICA GINECOLOGIA	12.631	13.291	660
21	OTORINOLARINGOIATRIA	13.505	14.567	1.062
22	PNEUMOLOGIA	7.190	7.125	-65
23	PSICHIATRIA	13.903	12.172	-1.731
25	UROLOGIA	3.190	2.990	-200
26	ALTRE PRESTAZIONI	162.594	222.836	60.242
<b>TOTALE</b>		<b>1.761.044</b>	<b>1.964.984</b>	<b>203.940</b>

dato ufficio flussi informativi aziendale

### **Analisi scostamenti**

Dal punto di vista dei risultati economici, il rapporto di controllo, rappresentato a fine relazione, evidenzia la comparazione dei dati previsionali del CE preventivo 2011 rapportati ai dati di bilancio a consuntivo.

Al fine di consentire una comparazione oggettiva, gli oneri finanziari del CE preventivo 2011 sono stati incrementati degli interessi di computo (pari a 961.405) rilevati nel consuntivo.

Conseguentemente, a livello di preventivo, gli interessi e altri oneri finanziari si quantificano a - 1.108.405, il saldo delle partite finanziarie a - 1.026.405 e la perdita d'esercizio a - 14.518.405 (rispetto alla medesima del CE preventivo che è pari a - 13.557.000).

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>preventivo 2011</b>	<b>consuntivo 2011</b>	<b>DIFFERENZA</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	215.384.000	220.421.638	5.037.638
COSTI DELLA PRODUZIONE	222.472.000	237.161.782	14.689.782
DIFFERENZA	-7.088.000	-16.740.144	-9.652.144
PROVENTI E ONERI FINANZIARI*	-1.026.405	-984.755	41.650
RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINANZ.			
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	-399.499	-399.499
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-8.114.405	-18.124.398	-10.009.993
IMPOSTE SUL REDDITO	6.404.000	6.223.475	-180.525
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-14.518.405	-24.347.873	-9.829.468

\*comprensivo degli interessi di computo

Il confronto dei costi e dei ricavi sostenuti nel 2011 rispetto a quelli quantificati a preventivo, ci consente di verificare quali poste hanno inciso in senso positivo o negativo nell'analisi degli scostamenti tra:

- a) valore e costo della produzione,
- b) proventi e oneri finanziari,
- c) imposte sul reddito d'esercizio,
- d) incremento della perdita d'esercizio.

L'analisi degli scostamenti rimarca un miglioramento del valore della produzione, determinato dalle maggiori assegnazioni Regionali a consuntivo rispetto alle stesse indicate nel preventivo, che risultavano misurate dal valore delle assegnazioni dell'esercizio precedente.

A tale miglioramento si contrappone un significativo scostamento in incremento dei costi della produzione, incremento che è superiore rispetto al suddetto miglioramento.

Pertanto ne consegue un peggioramento del saldo negativo relativo alla differenza tra valore e costo della produzione, detto saldo è aumentato in senso sfavorevole passando da meno 7.088.000 a meno 16.740.144.

Si evidenziano gli scostamenti più significativi che riguardano i beni di consumo sanitari (6,56%), le prestazioni di servizi (6,97%), il personale (3,81%).

Il notevole scostamento evidenziato per i costi della produzione è determinato sostanzialmente dalla previsione riduttiva, effettuata in ottemperanza alle direttive regionali disposte in merito, dell'andamento dei costi d'esercizio. Tale previsione se inizialmente poteva risultare presumibilmente sostenibile, durante lo svolgimento della gestione si è rivelata inadeguata per diverse motivazioni tra cui le più importanti sono le seguenti:

- la crescita della popolazione assistita (incremento storico medio del 1,5 %) ha determinato un incremento della domanda di servizi sanitari che è stato necessario soddisfare al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza. Conseguentemente si è dovuta aumentare l'offerta di prestazioni sanitarie che, a sua volta, ha determinato un incremento dei costi di gestione;
- la notevole dislocazione territoriale, insieme agli importanti cambiamenti logistici verificatisi negli ultimi esercizi, ha determinato un significativo stravolgimento dello scenario economico-gestionale



Aziendale. Tale evento di particolare rilievo gestionale ha determinato non trascurabili ripercussioni economiche in termini di incremento dei costi di gestione;

Pertanto, la stretta correlazione tra incremento dei costi di produzione ed erogazione dei livelli essenziali di assistenza ad una popolazione residente in continua crescita, ha consentito di effettuare solo parzialmente le opportune azioni correttive sugli scostamenti rilevati nel corso dell'esercizio.

Il saldo tra proventi e oneri finanziari (comprensivo degli interessi di computo) presenta uno scostamento in positivo, pari a 41.650, determinato dall'andamento positivo degli interessi attivi che ha registrato un valore decisamente superiore di quanto stimato a preventivo.

I proventi e oneri straordinari considerata la loro specificità non possono essere quantificati a preventivo.

Le imposte dell'esercizio hanno evidenziato uno scostamento in diminuzione (-180.525), infatti il valore a preventivo è pari a 6.404.000 mentre a consuntivo si è registrato un valore pari a 6.223.475.

In conclusione, le variazioni sopra analizzate hanno determinato un scostamento negativo della perdita d'esercizio, aumentata di un valore pari a 9.829.468, in quanto era preventivata per un valore pari a -14.518.405 ed è risultata pari -24.347.873.

## c) Andamento della gestione

### I. Andamento dei costi e ricavi

CONTO ECONOMICO	2011	2010	DIFFERENZA
VALORE DELLA PRODUZIONE	220.421.638	216.221.593	4.200.045
COSTI DELLA PRODUZIONE	237.161.782	223.503.022	13.658.760
DIFFERENZA	-16.740.144	-7.281.429	-9.458.715
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-984.755	-815.352	-169.403
RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINANZ.			0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-399.499	-474.253	74.754
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-18.124.398	-8.571.034	-9.553.364
IMPOSTE SUL REDDITO	6.223.475	5.970.482	252.993
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-24.347.873	-14.541.516	-9.806.357

Il confronto dei costi e dei ricavi sostenuti nel 2011 rispetto a quelli dell'esercizio precedente, ci consente di verificare quali poste hanno inciso in senso positivo o negativo a modificare il saldo tra:

- e) valore e costo della produzione,
- f) proventi e oneri finanziari,
- g) proventi e oneri straordinari,
- h) imposte sul reddito d'esercizio,
- i) incremento della perdita d'esercizio.

In prima analisi si nota un miglioramento del valore della produzione, determinato dalle maggiori assegnazioni Regionali, a cui si contrappone un incremento dei costi della produzione superiore rispetto al suddetto miglioramento.

Pertanto ne consegue un peggioramento del saldo negativo relativo alla differenza tra valore e costo della produzione, detto saldo è aumentato in senso sfavorevole passando da meno 7.281.429 a meno 16.740.144.

Dal raffronto dei dati si evidenzia un peggioramento del saldo tra proventi e oneri finanziari, passato da meno 815.352 a meno 984.755. Tale peggioramento è determinato dall'aumento degli interessi di computo, passati da 732.695 a 961.405.

Si rileva, altresì, il miglioramento del saldo tra proventi e oneri straordinari, passato dal valore pari a - 474.253 al valore pari a - 399.499.

Si riscontra, inoltre, un incremento dell'imposizione fiscale d'esercizio, che passa da 5.970.482 a 6.223.475.

In conclusione, le variazioni sopra analizzate hanno determinato un peggioramento del risultato di gestione passando da una perdita di euro 14.541.516 del 2010 ad una perdita di euro 24.347.873 del 2011.

## ***II. Analisi dei costi, rendimenti e risultati per centro di responsabilità***

Le prevedibili difficoltà riscontrate nell'implementazione della contabilità analitica per centri di costo, rendono allo stato attuale attendibili solo in parte le analisi a livello di ciascun centro di responsabilità. La completa implementazione della contabilità analitica, verso la quale sono diretti gli sforzi dell'azienda, permetterà nel prossimo futuro di effettuare analisi e verifiche per ciascun centro di responsabilità, sia rispetto alle attività prodotte, sia rispetto alle risorse consumate.

## ***III. analisi degli investimenti e disinvestimenti effettuati nell'esercizio con separata indicazione delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali***

### **Investimenti effettuati**

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Fabbricati	37.386.427	4.677.055
Impianti e macchinari	1.546.656	-41.757
Attrezzature sanitarie	863.729	-36.736
Altri beni mobili	-383.251	-225.054
<b>Totali</b>	<b>39.413.561</b>	<b>4.373.508</b>

### ***Eventuale destinazione delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali***

Non è stata realizzata nessuna plusvalenza e minusvalenza patrimoniale.

#### **IV. Investimenti programmati**

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2011</b>
Fabbricati	47.269.095
Impianti e macchinari	3.799.216
Attrezzature sanitarie	2.669.692
Altri beni mobili	887.441
<b>Totali</b>	<b>54.625.444</b>

#### **V. Sintesi situazione patrimoniale e confronto con l'esercizio precedente**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>DIFFERENZA</b>
ATTIVITA'	193.375.595	189.834.966	3.540.629
PASSIVITA'	129.138.479	109.717.866	19.420.613
PATRIMONIO NETTO	64.237.116	80.117.100	- 15.879.984
PERDITA D'ESERCIZIO	24.347.873	14.541.516	9.806.357
CONTI D'ORDINE			

Dal confronto dei dati il valore delle attività passa da euro 189.834.966 a euro 193.375.595, il valore delle passività passa da euro 109.717.866 a euro 129.138.479, il valore del patrimonio netto passa da euro 80.117.100 a euro 64.237.116, la perdita d'esercizio passa da euro 14.541.516 a euro 24.347.873.

Si evidenzia un incremento dell'attivo patrimoniale in gran parte determinato dall'incremento dell'attivo circolante e delle immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia, altresì, un decremento del patrimonio netto (pari a - 15.879.984) determinato dall'incremento della perdita dell'esercizio corrente rispetto all'esercizio precedente e dal residuo non ripianato della perdita dell'esercizio precedente.

Parimenti si segnala l'incremento del passivo patrimoniale misurato dall'incremento dei debiti.

#### **VI. Analisi della quota di finanziamento regionale**

La dinamica delle assegnazioni finanziarie di parte corrente erogate, alle Aziende Sanitarie di pertinenza, dalla Regione Autonoma della Sardegna per gli esercizi 2010 (D.G.R. n. 13/21 del 15.03.2011) e 2011 (D.G.R. n. 13/9 del 28.03.2012) è indicata nelle tabelle sotto riportate:

VARIAZIONI ASSEGNAZIONI FINANZIARIE CORRENTI ANNI 2010 - 2011						
Azienda	Perc. Assegn 2010	Assegnazioni Anno 2010	Perc. Assegn 2011	Assegnazioni Anno 2011	Differenza assegn.	Variazione assegn. 2011-2010
ASL 1 SASSARI	20,18%	496.645.118	19,97%	504.147.388	7.502.270,00	1,51%
ASL 2 OLBIA	8,47%	208.501.719	8,32%	210.148.388	1.646.669,00	0,79%
ASL 3 NUORO	11,27%	277.453.132	11,12%	280.673.180	3.220.048,00	1,16%
ASL 4 LANUSEI	3,57%	87.759.487	3,50%	88.267.677	508.190,00	0,58%
ASL 5 ORISTANO	9,31%	229.098.382	9,45%	238.549.855	9.451.473,00	4,13%
ASL 6 SANLURI	5,13%	126.121.172	5,02%	126.857.540	736.368,00	0,58%
ASL 7 CARBONIA	8,30%	204.348.983	8,32%	210.071.617	5.722.634,00	2,80%
ASL 8 CAGLIARI	33,76%	830.890.775	34,30%	865.827.698	34.936.923,00	4,20%
<b>TOTALE</b>		<b>2.460.818.768</b>		<b>2.524.543.343</b>		

Nota: trattasi di attribuzioni finanziarie nette di parte corrente

VARIAZIONI ASSEGNAZIONI FINANZIARIE LORDE CORRENTI ANNI 2010 - 2011						
Azienda	Perc. Assegn 2010	Assegnazioni Anno 2010	Perc. Assegn 2011	Assegnazioni Anno 2011	Differenza assegn.	Variazione assegn. 2011-2010
ASL 1 SASSARI	20,74%	598.048.668	20,54%	610.959.265	12.910.597,00	2,16%
ASL 2 OLBIA	8,59%	247.617.734	8,45%	251.503.317	3.885.583,00	1,57%
ASL 3 NUORO	10,61%	305.798.781	10,30%	306.277.399	478.618,00	0,16%
ASL 4 LANUSEI	3,72%	107.154.084	3,62%	107.554.598	400.514,00	0,37%
ASL 5 ORISTANO	9,65%	278.310.921	9,87%	293.540.279	15.229.358,00	5,47%
ASL 6 SANLURI	5,70%	164.332.318	5,67%	168.663.282	4.330.964,00	2,64%
ASL 7 CARBONIA	8,38%	241.633.401	8,47%	251.965.939	10.332.538,00	4,28%
ASL 8 CAGLIARI	32,61%	940.213.178	33,09%	984.202.287	43.989.109,00	4,68%
<b>TOTALE</b>		<b>2.883.109.085</b>		<b>2.974.666.366</b>		

Nota: trattasi di attribuzioni finanziarie di parte corrente per quota capitaria al lordo della mobilità sanitaria e delle entrate proprie

La dinamica della popolazione residente di pertinenza delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Sardegna è indicata nelle tabelle sotto riportate.

Dette tabelle rappresentano la dinamica della popolazione effettiva residente (dato ISTAT al primo gennaio) e della popolazione pesata (dato ISTAT al primo gennaio standardizzato con la pesatura prevista dal Ministero della Salute).

Per il calcolo della popolazione pesata si è proceduto come segue: la popolazione residente di ciascuna Azienda Sanitaria Locale è stata suddivisa per classi di età; il numero di residenti per ciascuna classe di età è stato moltiplicato per il peso corrispondente; la somma dei valori ottenuti è stata proporzionalmente riportata alla popolazione residente regionale.

VARIAZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI 2010 - 2011						
Azienda	Perc. Popol. 2010	Anno 2010 popolazione al 01.01.10	Perc. Popol. 2010	Anno 2011 popolazione al 01.01.11	Variazione popolaz. 2011-2010	Variazione perc pop. 2011-2010
ASL 1 SASSARI	20,13%	336.632	20,13%	337.237	0,18%	0,00%
ASL 2 OLBIA	9,34%	156.121	9,42%	157.859	1,11%	0,93%
ASL 3 NUORO	9,63%	161.020	9,59%	160.677	-0,21%	-0,39%
ASL 4 LANUSEI	3,47%	58.006	3,46%	57.965	-0,07%	-0,25%
ASL 5 ORISTANO	9,97%	166.712	9,92%	166.244	-0,28%	-0,46%
ASL 6 SANLURI	6,14%	102.647	6,11%	102.409	-0,23%	-0,41%
ASL 7 CARBONIA	7,78%	130.186	7,75%	129.840	-0,27%	-0,44%
ASL 8 CAGLIARI	33,55%	561.080	33,61%	563.180	0,37%	0,19%
<b>TOTALE</b>		<b>1.672.404</b>		<b>1.675.411</b>	<b>0,18%</b>	

Nota: il dato relativo alla popolazione effettiva residente al primo gennaio ha fonte ISTAT

VARIAZIONE POPOLAZIONE PESATA RESIDENTE* ANNI 2010 - 2011						
Azienda	Perc. Popol. 2010	popolazione pesata al 01.01.10	Perc. Popol. 2010	popolazione pesata al 01.01.11	Variazione popolaz. 2011 2010	Variazione perc pop. 2011 2010
ASL 1 SASSARI	20,17%	337.288	20,17%	337.927	0,19%	0,01%
ASL 2 OLBIA	8,93%	149.400	9,02%	151.078	1,12%	0,94%
ASL 3 NUORO	9,77%	163.427	9,73%	163.095	-0,20%	-0,38%
ASL 4 LANUSEI	3,51%	58.757	3,50%	58.721	-0,06%	-0,24%
ASL 5 ORISTANO	10,50%	175.539	10,45%	175.063	-0,27%	-0,45%
ASL 6 SANLURI	6,27%	104.900	6,25%	104.667	-0,22%	-0,40%
ASL 7 CARBONIA	8,00%	133.824	7,97%	133.482	-0,26%	-0,43%
ASL 8 CAGLIARI	32,84%	549.269	32,91%	551.378	0,38%	0,20%
<b>TOTALE</b>		<b>1.672.404</b>		<b>1.675.411</b>	<b>0,18%</b>	

Nota: il dato ISTAT relativo alla popolazione residente è standardizzato con la pesatura prevista dal Ministero della Salute

INCIDENZA ATTRIBUZIONI FINANZIARIE LORDE E POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI 2010-2011								
Azienda	Perc. Popol. 2010	Anno 2010 popolazione al 01.01.10	Perc. Assegn. 2010	Assegnazioni Anno 2010	Perc. Popol. 2011	Anno 2011 popolazione al 01.01.11	Perc. Assegn. 2011	Assegnazioni Anno 2011
ASL 1 SASSARI	20,13%	336.632	20,74%	598.048.668	20,13%	337.237	20,54%	610.959.265
ASL 2 OLBIA	9,34%	156.121	8,59%	247.617.734	9,42%	157.859	8,45%	251.503.317
ASL 3 NUORO	9,63%	161.020	10,61%	305.798.781	9,59%	160.677	10,30%	306.277.399
ASL 4 LANUSEI	3,47%	58.006	3,72%	107.154.084	3,46%	57.965	3,62%	107.554.598
ASL 5 ORISTANO	9,97%	166.712	9,65%	278.310.921	9,92%	166.244	9,87%	293.540.279
ASL 6 SANLURI	6,14%	102.647	5,70%	164.332.318	6,11%	102.409	5,67%	168.663.282
ASL 7 CARBONIA	7,78%	130.186	8,38%	241.633.401	7,75%	129.840	8,47%	251.965.939
ASL 8 CAGLIARI	33,55%	561.080	32,61%	940.213.178	33,61%	563.180	33,09%	984.202.287
<b>TOTALE</b>		<b>1.672.404</b>		<b>2.883.109.085</b>		<b>1.675.411</b>		<b>2.974.666.366</b>

Nota: trattasi di attribuzioni finanziarie di parte corrente per quota capitaria al lordo della mobilità sanitaria e delle entrate proprie; il dato relativo alla popolazione residente ha fonte ISTAT

INCIDENZA ATTRIBUZIONI FINANZIARIE LORDE E POPOLAZ. PESATA RESIDENTE ANNI 2010-2011								
Azienda	Perc. Popol. 2010	popolazione pesata al 01.01.10	Perc. Assegn. 2010	Assegnazioni Anno 2010	Perc. Popol. 2011	popolazione pesata al 01.01.11	Perc. Assegn. 2011	Assegnazioni Anno 2011
ASL 1 SASSARI	20,17%	337.288	20,74%	598.048.668	20,17%	337.927	20,54%	610.959.265
ASL 2 OLBIA	8,93%	149.400	8,59%	247.617.734	9,02%	151.078	8,45%	251.503.317
ASL 3 NUORO	9,77%	163.427	10,61%	305.798.781	9,73%	163.095	10,30%	306.277.399
ASL 4 LANUSEI	3,51%	58.757	3,72%	107.154.084	3,50%	58.721	3,62%	107.554.598
ASL 5 ORISTANO	10,50%	175.539	9,65%	278.310.921	10,45%	175.063	9,87%	293.540.279
ASL 6 SANLURI	6,27%	104.900	5,70%	164.332.318	6,25%	104.667	5,67%	168.663.282
ASL 7 CARBONIA	8,00%	133.824	8,38%	241.633.401	7,97%	133.482	8,47%	251.965.939
ASL 8 CAGLIARI	32,84%	549.269	32,61%	940.213.178	32,91%	551.378	33,09%	984.202.287
<b>TOTALE</b>		<b>1.672.404</b>		<b>2.883.109.085</b>		<b>1.675.411</b>		<b>2.974.666.366</b>

Nota: trattasi di attribuzioni finanziarie di parte corrente per quota capitaria al lordo della mobilità sanitaria e delle entrate proprie; il dato ISTAT relativo alla popolazione residente è standardizzato con la pesatura prevista dal Ministero della Salute

Per quanto riguarda l'Asl n° 2 di Olbia le risorse finanziarie di parte corrente, assegnate dalla Regione Autonoma della Sardegna, non sono ancora sufficientemente adeguate a garantire i livelli essenziali di assistenza ad una popolazione residente in costante crescita.

Il tasso di variazione della popolazione residente dell'Asl n° 2 (pari all'1,11%) è il più elevato della Regione, il dato risulta particolarmente significativo in considerazione del fatto che le uniche altre Aziende ad avere detto indice positivo sono le Asl n° 8 e n° 1 (con un valore nettamente inferiore e rispettivamente pari allo 0,37% e 0,18%).

Il tasso di variazione della popolazione pesata è pressoché uguale al medesimo della popolazione effettiva.

Il confronto tra la percentuale di popolazione pesata al 01.01.11 sul totale (pari al 9,02%) con la percentuale delle assegnazioni finanziarie lorde di parte corrente sul totale (pari al 8,45%), evidenzia uno scostamento negativo (pari a - 0,57) tra assegnazioni lorde e popolazione residente pesata che si verifica anche per le Asl di n. 5 di Oristano e n. 6 di Sanluri, diversamente per le altre Aziende sanitarie si verifica uno scostamento positivo.

Quindi l'Asl n. 2 di Olbia nonostante sia l'unica Azienda del panorama sanitario regionale con una della popolazione residente in crescita, subisce lo scarto negativo tra la percentuale di assegnazioni finanziarie lorde e la percentuale di popolazione residente pesata.

Il dato della popolazione residente è rappresentativo ma deve essere integrato con la popolazione assistita non residente pari a circa 20.000 unità, tale dato non è da trascurare nel contesto ambientale di riferimento che è fortemente attrattivo di immigrati stranieri, di altre regioni del continente e di altre province della regione Sardegna.

In tale contesto è necessario considerare che la remunerazione delle prestazioni di mobilità in assistenza temporanea di medicina generale (circa 5322 assistiti) non è compensativa dei correlati costi sostenuti.

Altresì, è necessario considerare il fortissimo incremento demografico determinato dal flusso di presenze turistiche che si verifica durante la stagione estiva in gran parte del territorio di pertinenza dell'Asl n° 2 di Olbia, che risulta particolarmente caratterizzato da una notevole attrazione turistica.

Il finanziamento lordo pro-capite (rapporto tra finanziamento lordo corrente dell'anno 2011 e popolazione residente al 01.01.11), pari a 1.593,21, è il più basso delle Asl della Sardegna.

Il finanziamento lordo pro-capite pesato (rapporto tra finanziamento lordo corrente dell'anno 2011 e popolazione pesata residente al 01.01.11), pari a 1.664.72, è il secondo più basso delle Asl della Sardegna.

Detti rapporti risultano particolarmente significativi, in quanto evidenziano l'insufficienza del finanziamento della gestione corrente rispetto alla popolazione di riferimento assistita dall'Azienda.

Si segnala il basso incremento, pari allo 0,45%, del suddetto finanziamento lordo pro-capite rispetto al medesimo incremento, pari al 9,12%, dell'esercizio 2010, inoltre, ugualmente basso è l'incremento, pari allo 0,44%, del suddetto finanziamento lordo pro-capite pesato rispetto al medesimo incremento, pari al 9,11%, dell'esercizio 2010.

La notevole diminuzione di detto incremento è un preoccupante passo indietro, rispetto al recente passato, nella distribuzione dei finanziamenti d'esercizio da parte della Regione Sardegna.

Comunque, pare opportuno ribadire che l'Asl n° 2 di Olbia è l'unica Azienda Sanitaria in Sardegna che presenta un notevole tasso di crescita della propria popolazione residente e assistita non residente, nonché del flusso di presenze turistiche, tali importanti peculiarità dovrebbero essere tenute in forte considerazione dall'Ente Regionale in sede di determinazione delle assegnazioni finanziarie per la gestione corrente.

<b>RAPPORTO ASSEGNAZIONI FINANZIARIE - POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI 2010 - 2011</b>							
Azienda	Assegnaz. 2010	popolaz al 01.01.10	Rapporto ass/pop 2010	Assegnaz. 2011	popolaz al 01.01.11	Rapporto ass/pop 2011	Vari. ass/pop 11-10
ASL 1 SASSARI	496.645.118	336.632	<b>1.475,34</b>	504.147.388	337.237	<b>1.494,93</b>	1,33%
ASL 2 OLBIA	208.501.719	156.121	<b>1.335,51</b>	210.148.388	157.859	<b>1.331,24</b>	-0,32%
ASL 3 NUORO	277.453.132	161.020	<b>1.723,10</b>	280.673.180	160.677	<b>1.746,82</b>	1,38%
ASL 4 LANUSEI	87.759.487	58.006	<b>1.512,94</b>	88.267.677	57.965	<b>1.522,78</b>	0,65%
ASL 5 ORISTANO	229.098.382	166.712	<b>1.374,22</b>	238.549.855	166.244	<b>1.434,94</b>	4,42%
ASL 6 SANLURI	126.121.172	102.647	<b>1.228,69</b>	126.857.540	102.409	<b>1.238,73</b>	0,82%
ASL 7 CARBONIA	204.348.983	130.186	<b>1.569,67</b>	210.071.617	129.840	<b>1.617,93</b>	3,07%
ASL 8 CAGLIARI	830.890.775	561.080	<b>1.480,88</b>	865.827.698	563.180	<b>1.537,39</b>	3,82%
<b>TOTALE</b>	<b>2.460.818.768</b>	<b>1.672.404</b>	<b>1.471,43</b>	<b>2.524.543.343</b>	<b>1.675.411</b>	<b>1.506,82</b>	<b>2,41%</b>

Nota: trattasi di attribuzioni finanziarie nette di parte corrente; il dato relativo alla popolazione residente ha fonte ISTAT

<b>RAPPORTO ASSEGNAZIONI FINANZIARIE - POPOLAZIONE PESATA RESIDENTE ANNI 2010 - 2011</b>							
Azienda	Assegnaz. 2010	popolazione pesata al 01.01.10	Rapporto ass/pop 2010	Assegnaz. 2011	popolazione pesata al 01.01.11	Rapporto ass/pop 2011	Vari. ass/pop 11-10
ASL 1 SASSARI	496.645.118	337.288	<b>1.472,47</b>	504.147.388	337.927	<b>1.491,88</b>	1,32%
ASL 2 OLBIA	208.501.719	149.400	<b>1.395,59</b>	210.148.388	151.078	<b>1.390,99</b>	-0,33%
ASL 3 NUORO	277.453.132	163.427	<b>1.697,72</b>	280.673.180	163.095	<b>1.720,92</b>	1,37%
ASL 4 LANUSEI	87.759.487	58.757	<b>1.493,60</b>	88.267.677	58.721	<b>1.503,17</b>	0,64%
ASL 5 ORISTANO	229.098.382	175.539	<b>1.305,11</b>	238.549.855	175.063	<b>1.362,65</b>	4,41%
ASL 6 SANLURI	126.121.172	104.900	<b>1.202,30</b>	126.857.540	104.667	<b>1.212,01</b>	0,81%
ASL 7 CARBONIA	204.348.983	133.824	<b>1.527,00</b>	210.071.617	133.482	<b>1.573,78</b>	3,06%
ASL 8 CAGLIARI	830.890.775	549.269	<b>1.512,72</b>	865.827.698	551.378	<b>1.570,30</b>	3,81%
<b>TOTALE</b>	<b>2.460.818.768</b>	<b>1.672.404</b>	<b>1.471,43</b>	<b>2.524.543.343</b>	<b>1.675.411</b>	<b>1.506,82</b>	<b>2,41%</b>

Nota: trattasi di attribuzioni finanziarie nette di parte corrente; il dato ISTAT relativo alla popolazione residente è standardizzato con la pesatura prevista dal Ministero della Salute

<b>RAPPORTO ASSEGNAZIONI FINANZIARIE LORDE - POPOLAZIONE RESIDENTE ANNI 2010 - 2011</b>							
Azienda	Assegnaz. 2010	popolaz al 01.01.10	Rapporto ass/pop 2010	Assegnaz. 2011	popolaz al 01.01.11	Rapporto ass/pop 2011	Variaz. ass/pop 11-10
ASL 1 SASSARI	598.048.668	336.632	<b>1.776,57</b>	610.959.265	337.237	<b>1.811,66</b>	1,98%
ASL 2 OLBIA	247.617.734	156.121	<b>1.586,06</b>	251.503.317	157.859	<b>1.593,21</b>	0,45%
ASL 3 NUORO	305.798.781	161.020	<b>1.899,14</b>	306.277.399	160.677	<b>1.906,17</b>	0,37%
ASL 4 LANUSEI	107.154.084	58.006	<b>1.847,29</b>	107.554.598	57.965	<b>1.855,51</b>	0,44%
ASL 5 ORISTANO	278.310.921	166.712	<b>1.669,41</b>	293.540.279	166.244	<b>1.765,72</b>	5,77%
ASL 6 SANLURI	164.332.318	102.647	<b>1.600,95</b>	168.663.282	102.409	<b>1.646,96</b>	2,87%
ASL 7 CARBONIA	241.633.401	130.186	<b>1.856,06</b>	251.965.939	129.840	<b>1.940,59</b>	4,55%
ASL 8 CAGLIARI	940.213.178	561.080	<b>1.675,72</b>	984.202.287	563.180	<b>1.747,58</b>	4,29%
<b>TOTALE</b>	<b>2.883.109.085</b>	<b>1.672.404</b>	<b>1.723,93</b>	<b>2.974.666.366</b>	<b>1.675.411</b>	<b>1.775,48</b>	<b>2,99%</b>

Nota: trattasi di attribuzioni finanziarie di parte corrente per quota capitaria al lordo della mobilità sanitaria e delle entrate proprie; il dato relativo alla popolazione residente ha fonte ISTAT

<b>RAPPORTO ASSEGNAZIONI FINANZIARIE LORDE - POPOLAZIONE PESATA RESIDENTE ANNI 2010 - 2011</b>							
Azienda	Assegnaz. 2010	popolazione pesata al 01.01.10	Rapporto ass/pop 2010	Assegnaz. 2011	popolazione pesata al 01.01.11	Rapporto ass/pop 2011	Variaz. ass/pop 11-10
ASL 1 SASSARI	598.048.668	337.288	<b>1.773,11</b>	610.959.265	337.927	<b>1.807,96</b>	1,97%
ASL 2 OLBIA	247.617.734	149.400	<b>1.657,41</b>	251.503.317	151.078	<b>1.664,72</b>	0,44%
ASL 3 NUORO	305.798.781	163.427	<b>1.871,16</b>	306.277.399	163.095	<b>1.877,91</b>	0,36%
ASL 4 LANUSEI	107.154.084	58.757	<b>1.823,68</b>	107.554.598	58.721	<b>1.831,62</b>	0,44%
ASL 5 ORISTANO	278.310.921	175.539	<b>1.585,46</b>	293.540.279	175.063	<b>1.676,77</b>	5,76%
ASL 6 SANLURI	164.332.318	104.900	<b>1.566,56</b>	168.663.282	104.667	<b>1.611,43</b>	2,86%
ASL 7 CARBONIA	241.633.401	133.824	<b>1.805,61</b>	251.965.939	133.482	<b>1.887,64</b>	4,54%
ASL 8 CAGLIARI	940.213.178	549.269	<b>1.711,75</b>	984.202.287	551.378	<b>1.784,99</b>	4,28%
<b>TOTALE</b>	<b>2.883.109.085</b>	<b>1.672.404</b>	<b>1.723,93</b>	<b>2.974.666.366</b>	<b>1.675.411</b>	<b>1.775,48</b>	<b>2,99%</b>

Nota: trattasi di attribuzioni finanziarie di parte corrente per quota capitaria al lordo della mobilità sanitaria e delle entrate proprie; il dato ISTAT relativo alla popolazione residente è standardizzato con la pesatura prevista dal Ministero della Salute

Si evidenzia altresì, che le province di Sassari e Cagliari beneficiano anche dei finanziamenti assegnati alle Aziende Ospedaliere Universitarie e all'A.O. Brotzu, che sono di interesse regionale, ma sono soggette ad un più frequente e agevole accesso da parte dei residenti delle suddette province.

## **VII. Sintesi sulla situazione finanziaria**

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>DIFFERENZA</b>
CASSA	36.938	590.742	- 553.804
ISTITUTO TESORIERE	15.822.184	6.646.162	9.176.022
CONTI CORRENTI POSTALI E BANCARI	164.652	882.559	- 717.907
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>16.023.774</b>	<b>8.119.463</b>	<b>7.904.311</b>



Per quanto riguarda le disponibilità liquide rispetto al 2010, si registra un aumento delle disponibilità come evidenziato nella tabella precedente.

<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>DIFFERENZA</b>
RIMANENZE	5.024.904	5.148.270	- 123.366
CREDITI	53.000.293	58.519.187	- 5.518.894
ATTIVITA' FIN. CHE NON COST. IMMOB.	8.356	8.356	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	16.023.774	8.119.463	7.904.311
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>74.057.327</b>	<b>71.795.276</b>	<b>2.262.051</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
DEBITI	107.830.051	90.235.824	17.594.227
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>107.830.051</b>	<b>90.235.824</b>	<b>17.594.227</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>- 33.772.724</b>	<b>- 18.440.548</b>	

Dal confronto dei dati patrimoniali si evidenzia che nell'attivo circolante il valore delle rimanenze ha subito un decremento, i crediti a breve sono diminuiti in misura consistente, mentre le disponibilità liquide hanno subito un notevole incremento essendo passate da euro 8.119.463 a euro 16.023.774, complessivamente l'attivo circolante ha subito una variazione in aumento passando da euro 71.795.276 a euro 74.057.327.

Il valore delle passività correnti ha subito un incremento considerevole, passando da euro 90.235.824 a euro 107.830.051, di conseguenza anche la differenza tra attivo circolante e passività correnti è peggiorata rispetto all'esercizio precedente, essendo passata dal valore negativo pari ad euro meno 18.440.548 al valore negativo pari ad euro meno 33.772.724.

## **2. Attività di ricerca**

### ***i) Attività effettuate***

Nessuna.

### ***ii) Costi sostenuti***

Nessuno.

### ***iii) Risultati conseguiti***

Nessuno.

## **3. Rapporti con altre aziende sanitarie della regione e con aziende sanitarie operanti in regioni diverse**

### **i) Mobilità attiva e passiva**

Il dato definitivo relativo alla mobilità sanitaria attiva e passiva, infraregionale ed extraregionale, di competenza dell'esercizio 2011 non è disponibile alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, quindi non sono iscritti in bilancio i relativi costi e ricavi con le contropartite numerarie dei correlati crediti e debiti.

Tale prassi contabile non incide sul risultato dell'esercizio in quanto l'Assessorato Regionale competente, che gestisce direttamente la mobilità sanitaria, ne effettua la compensazione tra attiva e passiva, infraregionale ed extraregionale, al fine di quantificarne il relativo saldo che verrà imputato, in sede di assegnazione del finanziamento della gestione corrente, a ciascuna ASL di pertinenza.

## ii) Rapporti di collaborazione

Non si rilevano rapporti di collaborazione di particolare rilevanza economica.

## 4. Analisi del patrimonio netto

Voci di bilancio	Valori al 01/01/11	Incrementi	decrementi	Valori al 31/12/11
I - Fondo di dotazione	40.973.499			40.973.499
II - Riserve di rivalutazione	0			0
III - Contributi per investimenti	84.023.279			84.023.279
IV - Contributo per ripiano perdite	0	7.506.484		7.506.484
V - Altre riserve	22.521.274	961.405		23.482.679
VI - Utili (Perdite) portati a nuovo	- 52.859.436	- 14.541.516		- 67.400.952
VII - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 14.541.516	- 9.806.357		- 24.347.873
<b>TOT. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>80.117.100</b>	<b>- 15.879.984</b>	<b>0</b>	<b>64.237.116</b>

## 5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio si evidenziano i seguenti:

- approvazione del "Piano delle Performance 2012/2014", un documento programmatico triennale contenente le linee strategiche dell'Azienda con l'individuazione degli obiettivi generali da cui deriveranno, in seguito al confronto tra la Direzione Aziendale e i vari direttori o responsabili dei servizi;
- attivazione del progetto di screening per la diagnosi precoce del tumore del colon retto;
- potenziamento dei servizi veterinari al fine di intensificare i controlli per prevenire ed arginare la peste suina africana;
- riorganizzazione logistica del Servizio Farmaceutico Territoriale mediante il trasferimento dai locali di V.le Aldo Moro angolo via Peruzzi agli uffici dell'Ospedale Vecchio San Giovanni di Dio;
- attivazione nella procedura informatica "Areas" del modulo per la gestione informatizzata degli armadietti di reparto dei prodotti farmaceutici;
- attivazione nella procedura informatica "Areas" del modulo per la gestione informatizzata della cartella clinica ambulatoriale;

- completamento delle procedure di integrazione degli applicativi informatici del sistema Sisar (AMC – HR, SGP/CUP – AMC, ATTI – AMC);
- attivazione del progetto TS-CNS che consiste nell'attivazione della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) contenuta nella Tessera Sanitaria (TS), ciò al fine di dotare tutti i cittadini residenti di uno strumento necessario per la fruibilità dei servizi telematici offerti dalla Pubblica Amministrazione.

## **6. Prevedibile evoluzione della gestione**

### **a) Informazioni di carattere previsionale relative a:**

#### ***i) Andamento previsto dell'attività aziendale***

In relazione al progressivo perseguimento degli obiettivi triennali, è prevedibile un incremento dell'attività aziendale, finalizzato in particolare ad un recupero più incisivo della mobilità in uscita sui ricoveri e al potenziamento dei servizi territoriali, . Tale previsione di aumento è evidentemente da mettere in relazione all'incremento delle risorse aziendali previsto e auspicato in sede di ripartizione del fondo sanitario regionale.

#### ***ii) Previsione sull'evoluzione delle poste patrimoniali***

In relazione alle poste patrimoniali attive rispetto ai dati del 2011 si prevede per il 2012 un incremento delle immobilizzazioni materiali per nuovi investimenti, una sostanziale stabilità delle disponibilità liquide e un decremento dei crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna.

In relazione alle poste patrimoniali passive rispetto ai dati del 2011 si prevede per il 2012 un incremento delle altre riserve, un incremento dei debiti verso fornitori, una sostanziale stabilità degli altri debiti a breve.

#### ***iii) Previsioni economiche***

Per quanto riguarda l'andamento futuro delle voci di ricavo e costo complessive, è opportuno sottolineare la previsione di un incremento dei trasferimenti regionali, sia in relazione all'incremento della quota capitaria, sia in relazione al processo di riequilibrio nella distribuzione del fondo sanitario regionale a vantaggio delle aziende oggi sottofinanziate. E' obiettivo dell'azienda continuare a promuovere interventi di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e di incremento della produttività, in modo che l'aumento dei costi sia più che compensato dall'incremento dei livelli di attività.

## **7. Strumenti finanziari**

L'azienda non utilizza strumenti finanziari.

## **8. Risultato dell'esercizio**

### ***a) destinazione dell'utile di esercizio***

Vedi punto b)

### ***b) cause dell'eventuale perdita, modalità di copertura e provvedimenti per il riequilibrio aziendale***

Il valore della produzione ammonta ad euro 220.421.638 ed il costo della produzione ad euro 237.161.782 con una differenza di euro – 16.740.144, tale saldo negativo è per una parte determinato dal consistente valore degli ammortamenti.

Inoltre l'incidenza dei proventi e oneri finanziari (che comprendono i costi fittizi degli interessi di computo) determina una perdita prima delle imposte pari a euro meno 18.124.398; la stessa imposizione fiscale (IRAP e IRES), pari a euro 6.223.475, incrementa la perdita dell'esercizio ad euro 24.347.873.

In specifica, le principali determinanti di tale risultato negativo sono da rilevare nelle seguenti voci di costo:

- imposte dell'esercizio pari ad euro 6.223.475;
- ammortamenti e svalutazioni pari a euro 6.719.436;
- interessi di computo pari a euro 961.405;
- accantonamenti per rischi e oneri pari a euro 1.055.727;
- altri accantonamenti pari ad euro 262.602;

La costante crescita della popolazione assistita e il continuo incremento dei bisogni di servizi sanitari della stessa, hanno determinato un corrispettivo aumento della domanda di prestazioni sanitarie a cui l'Azienda non si è potuta esimere aumentando, conseguentemente, l'attività sanitaria erogata anche ai fini di garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tale aumento di attività è stato un significativo determinante dell'incremento del costo del personale e degli altri costi variabili di gestione.

L'incremento del costo del personale è stato altresì determinato dall'aumento del personale in servizio resosi necessario per garantire in maniera tempestiva i livelli essenziali di assistenza anche in conseguenza dei profondi mutamenti verificatisi nel contesto aziendale e cioè la rimodulazione dell'organizzazione interna in seguito all'apertura di nuove strutture, il potenziamento dei servizi offerti, le diverse iniziative intraprese nell'esercizio precedente, il funzionamento a pieno regime del nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" di Olbia integrato - in corso d'anno – con il padiglione D2.

Le diverse iniziative realizzate nel corso dell'anno 2010, concernenti il potenziamento e la nuova attivazione di servizi agli utenti, entrando a regime nel periodo compreso tra due esercizi, hanno pesato economicamente in entrambi gli esercizi 2010 e 2011, infatti il relativo ciclo annuale dei costi è iniziato nel 2010 e si è concluso nel 2011, causando un ulteriore aggravio dei costi di bilancio che l'ultimo esercizio ha ereditato dalle iniziative del primo.

Il funzionamento a pieno regime del nuovo ospedale "Giovanni Paolo II" di Olbia ha determinato un non trascurabile aumento dei costi di personale e di gestione in genere, che si ritiene comunque fisiologico visto il notevole potenziamento dei servizi offerti nel presidio.

A ciò si aggiungano le ripercussioni economiche - in termini di costi per traslochi, utenze, pulizie, vigilanza, personale, e di altro tipo - determinate dall'apertura del padiglione dell'Accoglienza (nell'esercizio 2010) e del padiglione D2 dell'ospedale Giovanni Paolo II.

Oltre a ciò si aggiungano i costi relativi le molteplici iniziative intraprese nell'esercizio 2011 di cui si è espresso in premessa.

Pertanto, ai fini di effettuare un'analisi corretta delle motivazioni di incremento dei costi, è importante considerare sia gli incrementi determinati dall'aumento dell'attività erogata e dalle iniziative intraprese nell'esercizio 2011, che le ripercussioni economiche delle importanti e necessarie iniziative intraprese nell'esercizio precedente.

Dal punto di vista dei ricavi, è da considerare una determinante significativa della perdita d'esercizio la non ancora sufficiente assegnazione di parte corrente da parte della Regione che risulta inadeguata in rapporto alla popolazione assistita (notevolmente aumentata in seguito alla costante crescita), alla presenza del Dipartimento Multidisciplinare Ospedaliero di La Maddalena (isola nell'isola), al rilevante flusso turistico che nella stagione estiva si riversa nel territorio di pertinenza dell'Azienda.

Pare opportuno considerare che l'ambito territoriale comprendente l'Asl n° 2 di Olbia, definibile senza ombra di dubbio la porta della Sardegna, unitamente a tutti gli altri centri urbani costieri verso i quali si registra la più alta percentuale del flusso turistico dell'intera Regione, ha fatto assumere al territorio una connotazione di specificità che non trova riscontri in altre realtà sarde; siffatta situazione, però se per un verso può sicuramente considerarsi di segno positivo per l'economia isolana, determina localmente, per altro verso, una situazione di incremento stagionale di domanda sanitaria la cui soddisfazione in misura adeguata richiede un ulteriore e straordinario dispendio di risorse finanziarie.

Inoltre il saldo negativo della mobilità sanitaria – già da tempo oggetto di politiche volte al contenimento da parte dell'azienda – determina una considerevole diminuzione delle assegnazioni correnti riconosciute dall'Ente regionale.

Da questa premessa deriva l'individuazione degli interventi da programmare nel prossimo triennio per il raggiungimento del pareggio di bilancio, con il recupero dell'attuale perdita d'esercizio. L'attività dell'azienda dovrà essere per lo più volta al potenziamento delle infrastrutture in modo da diminuire il saldo della mobilità.

Inoltre sono necessari i seguenti interventi:

- il perseguimento delle politiche di potenziamento dell'informatizzazione che semplifica e ottimizza le procedure amministrative aziendali migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- il completamento della riorganizzazione logistica (peraltro già intrapresa) delle sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale;
- il monitoraggio della spesa farmaceutica anche con il contenimento della stessa mediante il potenziamento della distribuzione diretta in tutte le tipologie in essere (distribuzione per conto, distribuzione territoriale e in dimissione da ricovero);
- il perseguimento di azioni strategiche volte al contenimento della mobilità sanitaria passiva;
- la razionalizzazione dell'attività erogata finalizzata all'eliminazione delle prestazioni improprie, anche mediante il perseguimento di politiche mirate al miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni;
- le politiche di contenimento dei costi della produzione (soprattutto dei servizi e del personale), mediante la razionalizzazione organizzativa, l'introduzione di misure volte al monitoraggio ed al controllo dei costi per l'acquisto di beni e servizi, l'ottimizzazione dei processi sanitari ed amministrativi volta al miglioramento dell'efficienza gestionale.

In sintesi, tale risultato negativo potrà essere ripianato con le seguenti modalità:

- ottenimento di maggiori assegnazioni da parte della Regione;
- politiche volte al contenimento della spesa;
- miglioramento del saldo negativo di mobilità sanitaria.

In conclusione, la perdita d'esercizio 2011, ove non ci sia un adeguamento delle risorse regionali, o l'erogazione di eventuali contributi specifici, verrà ripianata con la diminuzione del fondo di dotazione.

## **9. Elenco dei presidi ospedalieri e dei servizi dell'azienda**

### **DIREZIONE AZIENDALE**

Affari generali, affari legali e comunicazione  
Programmazione, controllo e committenza  
Servizio di assistenza infermieristica, ostetrica e p.t.s.  
Integrazione socio - sanitaria  
Qualità e risk management  
Servizio informativo sanitario e amministrativo  
Servizio prevenzione e protezione aziendale  
Formazione  
Servizio farmaco-economia e farmaco-vigilanza

### **DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Igiene e sanità pubblica  
Igiene degli alimenti e nutrizione  
Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro  
Sanità animale  
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche  
Tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale

### **DIPARTIMENTO ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE**

Servizio contabilità e bilancio  
Servizio provveditorato e amministrazione patrimoniale  
Servizio Tecnico  
Servizio del personale

### **SERVIZI DISTRETTUALI AZIENDALI**

Emergenza/Urgenza 118 Soccorso avanzato  
Farmaceutica territoriale  
Funzione consultoriale  
Servizio di neuropsichiatria infantile e adolescenziale

### **DISTRETTO SANITARIO OLBIA - LA MADDALENA**

Direzione del Distretto di Olbia - La Maddalena  
Funzioni Amministrative del Distretto  
Servizio delle cure primarie  
Servizio assistenza integrata  
Servizio assistenza riabilitativa, integrativa e protesica  
Servizio specialistica ambulatoriale  
Servizio assistenza territoriale residenziale e semiresid. ai soggetti fragili

### **DISTRETTO SANITARIO DI TEMPIO PAUSANIA**

Direzione del Distretto di Tempio P.  
Funzioni Amministrative del Distretto  
Servizio delle cure primarie  
Servizio assistenza integrata

Servizio assistenza riabilitativa, integrativa e protesica  
Servizio specialistica ambulatoriale

### **PRESIDIO OSPEDALIERO DI OLBIA**

Direzione ospedaliera  
Anestesia/Rianimazione  
Centro trasfusionale  
Chirurgia generale  
Diabetologia  
Farmacia  
Ginecologia/Ostetricia  
Laboratorio Analisi  
Medicina Generale  
Ortopedia/Traumatologia  
Pediatria  
Pronto Soccorso  
Radiologia  
Cardiologia e U.T.I.C.  
Neurologia  
Oncologia  
Accettazione e pianificazione clinica

### **PRESIDIO OSPEDALIERO TEMPIO PAUSANIA**

Direzione ospedaliera  
Anestesiologia  
Centro trasfusionale  
Chirurgia generale  
Otorinolaringoiatria  
Emodialisi  
Farmacia  
Ginecologia/Ostetricia  
Laboratorio Analisi  
Medicina Generale  
Ortopedia/Traumatologia  
Pediatria  
Pronto Soccorso  
Radiologia  
Cardiologia  
Recupero rieducazione funzionale  
Oncologia  
Diabetologia

### **DIPARTIMENTO OSPEDALIERO MULTIDISCIPLINARE LA MADDALENA**

Direzione Ospedaliera  
Anestesiologia e Medicina Iperbarica  
Emodialisi  
Medicina Generale

Pediatria  
Ginecologia/Ostetricia  
Pronto Soccorso  
Radiologia  
Farmacia  
Recupero rieducazione funzionale  
Oncologia  
Laboratorio Analisi

**DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE**

Centro Salute Mentale territoriale  
Servizio Psichiatrico Ospedaliero Diagnosi e Cura (Presidio osp. di Olbia)  
Serd (dipendenze)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA  
ASL N. 2 DI OLBIA**

**RAPPORTO DI CONTROLLO**

<b>Conto economico</b>	<b>2011</b>	<b>2011</b>	<b>2011</b>
	<b>CE preventivo</b>	<b>consuntivo</b>	<b>VARIAZ.</b>
1) Ricavi per prestazioni	<b>213.108.000</b>	<b>214.649.890</b>	0,72%
a) da fondo sanitario regionale	208.502.000	210.148.388	0,79%
b) da altro	4.606.000	4.501.502	-2,27%
2) Incrementi di immobilizzazioni. per lavori interni			
3) Altri ricavi e proventi	<b>2.276.000</b>	<b>5.771.748</b>	
a) contributi in c/esercizio	1.946.000	4.670.550	
b) altri ricavi e proventi	330.000	1.101.198	233,70%
<b>TOTALE A) Valore della produzione</b>	<b>215.384.000</b>	<b>220.421.638</b>	2,34%

<b>B) Costi della Produzione</b>			
4) Per beni di consumo	<b>31.573.000</b>	<b>33.445.307</b>	5,93%
a) sanitari	28.357.000	30.217.359	6,56%
b) non sanitari	3.216.000	3.227.948	0,37%
5) Per prestazioni di servizi	97.453.000	104.108.534	6,83%
6) Per godimento beni di terzi	3.845.000	3.626.617	-5,68%
7) Per il personale	<b>82.983.000</b>	<b>86.147.651</b>	3,81%
a) ruolo sanitario	66.620.000	70.692.209	6,11%
b) ruolo professionale	271.000	345.397	27,45%
c) ruolo tecnico	9.007.000	7.721.121	-14,28%
d) ruolo amministrativo	7.085.000	7.388.924	4,29%
8) Ammortamento e svalutazioni	<b>4.931.000</b>	<b>6.719.436</b>	36,27%
a) ammortamento e svalutazione immobilizzazioni immateriali	353.000	72.638	
b) ammortamento e svalutazione fabbricati	2.062.000	3.396.301	
c) ammortamento e svalutaz. delle altre immobilizzazioni materiali	2.516.000	3.025.597	
d) svalutazione dei crediti e altre voci dell'attivo circolante		224.900	
9) Variazione delle rimanenze di magazzino	<b>0</b>	<b>123.369</b>	
a) sanitarie		100.972	
b) non sanitarie		22.397	
10) Accantonamento per rischi e oneri		1.055.727	
11) Altri accantonamenti	92.000	262.602	
12) Oneri diversi di gestione	1.595.000	1.672.539	4,86%
<b>TOTALE B) Costi della Produzione</b>	<b>222.472.000</b>	<b>237.161.782</b>	6,60%
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>-7.088.000</b>	<b>-16.740.144</b>	

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
13) Interessi e altri proventi finanziari	82.000	127.860	55,93%
14) Interessi e altri oneri finanziari	-1.108.405	-1.112.615	0,38%
<b>TOTALE C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-1.026.405</b>	<b>-984.755</b>	

Conto economico	2011	2011	2011
	CE preventivo	consuntivo	VARIAZ.
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
15) Rivalutazioni			
16) Svalutazioni			
<b>Totale D) rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
17) Proventi	<b>0</b>	<b>2.050.723</b>	
a) plusvalenze			
b) altri proventi straordinari		2.050.723	
Totale proventi straordinari	<b>0</b>	<b>2.050.723</b>	
18) Oneri	<b>0</b>	<b>-2.450.222</b>	
a) minusvalenze			
b) imposte esercizi precedenti			
c) altri oneri straordinari		-2.450.222	
Totale oneri straordinari	<b>0</b>	<b>-2.450.222</b>	
<b>TOTALE E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>-399.499</b>	

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>-8.114.405</b>	<b>-18.124.398</b>	
19) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.404.000	6.223.475	-2,82%
a) correnti	6.404.000	6.223.475	-2,82%
b) anticipate			
c) differite			
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.404.000</b>	<b>6.223.475</b>	<b>-2,82%</b>

<b>PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-14.518.405</b>	<b>-24.347.873</b>	
-------------------------------	--------------------	--------------------	--

NOTA: al fine di consentire un confronto omogeneo, voce 14) Interessi e altri oneri finanziari del CE preventivo 2011 è comprensiva degli interessi di computo (pari ad € 961.405) rilevati nel consuntivo.

**Il Direttore Generale**  
**Dr. Giovanni Antonio Fadda**